



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 29.03.2018

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Conferma aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018 .

L'anno, questo giorno ventinove del mese di **MARZO**, alle ore **12.35** convocato con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE		x
GIUSEPPE FOTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	x	
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE	x	
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE		x
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE		x
TOMMASO LARIA	CONSIGLIERE		x

PRESENTI N.7

ASSENTI N. 4

Partecipa il vicesegretario comunale dott.ssa Caterina Attinà

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che i Consiglieri presenti in n. 7 su n. 11 Consiglieri assegnati e n. 11 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce il quarto argomento all'ordine del giorno e procede all'illustrazione delle proposta.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 7 Votanti: 7 Favorevoli: 7 Contrari: //

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI pari ad € 92.801,39 stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto si riferisce all'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse coperte totalmente dal Ministero;

Richiamata la delibera C.C. n. 20 del 30/03/2017 con al quale sono state confermate le aliquote TASI per l'anno 2017 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Visti:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che “Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”;
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;

- l'art. 1, comma 37, lett. b), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che "... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...";

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) il quale ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Visto l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018) ai sensi del quale "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Preso atto della votazione sopra riportata

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett a), della L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) le aliquote da applicare ai fini TASI nelle seguenti misure:

- | | |
|---|-----------|
| a) Abitazione principale e relative pertinenze (escluso cat. A/1 A/8 e A/9) | 2 x mille |
| b) Unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti | 2 x mille |
| c) Altri immobili | esenti |

2) di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, un gettito stimato pari ad € 0,00 come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2018:

3) dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

Il Presidente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

Presenti:7 ; Votanti:7 Astenuti:0; Favorevoli:7 ; Contrari://

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

f.to Dr. Antonio Salvatore Gurnari

IL VICISEGRETARIO COMUNALE

f.to Caterina Attinà

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità Tecnica <i>f.to Arch. Salvatore Amaddeo</i></p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile <i>f.to Dr.ssa Stefania Sgambellone</i></p>
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

*La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05/04/2018 per rimanervi
quindici giorni consecutivi (art.124 del D.lgs. N. 267 del 18/8/2000);*

Condofuri li 05/04/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to 

**CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

IL VICISEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Caterina Attinà

Condofuri li _____ 04.05.16 _____

*La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di
pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva:
ai sensi dell'art. 134 dello stesso ;*

() Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 D.lgs. 267/2000 (perché trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione)
(X) Ai sensi dell'art. 134 – comma 4 D.lgs. 267/2000 (perché dichiarata immediatamente eseguibile)

Data _____

L' ISTRUTTORE

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

Data

IL VICISEGRETARIO COMUNALE

Avv. Caterina Attinà



